



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



**Direzione Programmazione strategica,
politiche territoriali ed edilizia**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**per l'affidamento del servizio di valutazione tematica unitaria
sull'attuazione e sugli effetti degli interventi anti-crisi previsti nel
Piano Straordinario per l'Occupazione**

Art. 1 - DEFINIZIONI

L'“aggiudicatario” o “affidatario” o “appaltatore”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura di gara.

Il “codice dei contratti”: il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

Il “Piano di Valutazione”: il Piano di Valutazione della Politica Regionale Unitaria della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2008, n. 19-9238.

La “PRU”: la politica regionale unitaria della Regione Piemonte.

Il POR FSE: il Programma Operativo Regionale 2007-2013 del Fondo Sociale Europeo della Regione Piemonte.

Il POR FESR: il programma Operativo Regionale 2007-2013 del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Regione Piemonte.

Il “PSO”: Piano Straordinario per l'Occupazione della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 29 giugno 2011, n. 2-230.

Il “capitolato”: il presente capitolato d'oneri che definisce i contenuti fondamentali del Servizio.

Il “disciplinare”: il disciplinare di gara che fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara.

La “committente”: la Regione Piemonte.

Il “contratto”: il contratto che, in esito della procedura di gara, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;

Gli “offerenti” o “concorrenti” o “proponenti”: i prestatori di servizi ovvero i raggruppamenti di prestatori di servizi in possesso dei requisiti definiti nel disciplinare di gara.

Il “servizio”: il servizio di valutazione delle politiche anti-crisi contenute nel Piano Straordinario per l'Occupazione della Regione Piemonte.

Art. 2 - DISPOSIZIONI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

- Regolamento (CE) 1081/06, recante disposizioni sul FSE 2007-2013;
- Regolamento (CE) 1083/06, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali 2007-2013;
- Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) n. 3329 del 13 luglio 2007.

Art. 3 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il servizio di valutazione, oggetto della presente gara d'appalto, riguarda lo svolgimento delle attività di valutazione tematica delle politiche anti-crisi contenute nel Piano Straordinario per l'Occupazione della Regione Piemonte, nell'ambito della valutazione della programmazione unitaria, così come previsto dal Piano di Valutazione della Politica Regionale Unitaria della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2008, n. 19-9238.

Art. 4 - NATURA DELL'APPALTO

Appalto di servizi mediante procedura aperta di cui agli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex articolo 83 del medesimo decreto, con individuazione delle offerte anormalmente basse e verifica della loro congruità ai sensi degli artt. 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006, Categoria 11, Servizi di consulenza gestionale e affini, CPC 865; CPV 79419000-4, Servizi di consulenza di valutazione.

Art. 5 - FINALITÀ DEL SERVIZIO RICHIESTO

Il servizio di valutazione, oggetto del presente appalto, coerentemente con il Piano di Valutazione, che identifica tra le attività valutative i “rapporti di valutazione della programmazione unitaria”, e all'interno di

tale categoria, i rapporti tematici, caratterizzati da domande valutative inerenti porzioni della programmazione unitaria, individuate su base tematica o territoriale, dovrà essere rivolto a soddisfare le esigenze conoscitive relative:

- all'impatto complessivo della crisi socio-economica sulla struttura occupazionale e produttiva della Regione Piemonte;
- all'avanzamento ed alle eventuali criticità del processo di implementazione dell'insieme degli interventi finalizzati al contrasto della crisi, contenuti all'interno del Piano Straordinario per l'Occupazione, con particolare attenzione per quelli finanziati con risorse provenienti dalla Politica Regionale Unitaria;
- agli effetti di breve e medio periodo, generati da alcuni strumenti di intervento, previsti all'interno del Piano Straordinario per l'Occupazione, rivolti ad imprese e persone.

Art. 6 - AMBITI, CONTENUTI TECNICI E TEMPISTICA DEL SERVIZIO RICHIESTO

Con riferimento alle esigenze conoscitive, di cui all'art.5, l'aggiudicatario dovrà provvedere a:

- A. presentare all'Amministrazione, entro 30 giorni dalla firma del contratto, il *Disegno di Valutazione*, che dovrà restituire la descrizione delle azioni e dei metodi che saranno utilizzati dall'aggiudicatario del servizio per fornire risposta alle esigenze conoscitive sopra esposte, articolato per singolo prodotto richiesto, nonché le modalità con le quali saranno selezionate ulteriori "domande di valutazione" volte a chiarire o specificare gli ambiti di indagine;
- B. produrre entro il 30 settembre 2011, un *Rapporto di analisi degli effetti socio-economici della crisi*, che dovrà contenere un'indagine, di natura descrittiva, sull'impatto complessivo della crisi economica sulla struttura occupazionale e produttiva della Regione Piemonte, evidenziando i gruppi sociali, i settori di attività economica e le aree geografiche maggiormente colpiti e quelli per i quali è possibile individuare segnali di ripresa;
- C. produrre entro il 31 dicembre 2011, un *Rapporto di valutazione sull'attuazione degli interventi anti crisi*, predisposti nell'ambito del Piano Straordinario per l'Occupazione, che dovrà contenere una valutazione dello stato di attuazione finanziario e fisico degli interventi finalizzati al contrasto della crisi, con particolare attenzione alla individuazione delle eventuali criticità e delle loro cause;
- D. produrre entro il 31 dicembre 2011 un *Rapporto di analisi* sulle modifiche qualitative e quantitative introdotte nella struttura organizzativa, nei servizi erogati e nell'utenza dei Centri per l'Impiego, a seguito dell'attuazione degli interventi anti-crisi, previsti dall'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009. Il rapporto dovrà, altresì, individuare e descrivere almeno tre buone pratiche gestionali ed organizzative, sperimentate dai CPI regionali nell'attuazione dei suddetti interventi anti-crisi;
- E. produrre entro il 30 giugno 2012, un *Rapporto di valutazione degli effetti* prodotti, sulla condizione occupazionale dei beneficiari, dagli interventi di formazione abbinati al sostegno al reddito, previsti dall'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009, realizzato applicando un approccio controfattuale;
- F. produrre entro il 31 dicembre 2012, un secondo *Rapporto di valutazione sull'attuazione degli interventi anti-crisi* predisposto con le medesime caratteristiche del rapporto previsto al punto C.

Art. 7 - DECORRENZA E DURATA

Il soggetto aggiudicatario dovrà avviare le attività di cui si compone il servizio immediatamente dopo la stipula del contratto.

La durata del servizio è stimata in ventiquattro mesi. Tutte le attività che fanno riferimento ai servizi oggetto dell'appalto dovranno essere realizzate entro i termini contrattualmente concordati.

Art. 8 - CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è tenuto a produrre i rapporti di valutazione entro le date previste nell'art. 6. Il Disegno di Valutazione dovrà essere corredato da un Piano di Lavoro del servizio di valutazione, che dovrà descrivere le modalità operative e di coordinamento del gruppo di lavoro e, rispetto alle singole attività analitiche proposte nel Disegno, indicare puntualmente le giornate/uomo previste per il loro svolgimento e le risorse umane impegnate. L'eventuale sostituzione di uno o più membri del gruppo di lavoro, dopo l'approvazione del Piano, è subordinata al consenso esplicito e formale da parte della Regione, previa verifica dei requisiti professionali posseduti dal soggetto subentrante.

L'Aggiudicatario, nell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, è tenuto a:

- partecipare, secondo le indicazioni della Committente, ad incontri di lavoro, riunioni, tavoli tecnici con le Direzioni Regionali responsabili degli interventi del PSO;
- coordinarsi, per gli aspetti metodologici relativi all'esecuzione delle valutazioni, con un Gruppo Tecnico costituito dalla Committente, coinvolgendo rappresentanti delle Direzioni Regionali responsabili degli interventi del PSO, del Nuval, dell'IRES Piemonte ed esperti esterni;
- segnalare all'Amministrazione committente, per iscritto e con la massima tempestività, ogni circostanza o difficoltà che dovesse insorgere durante la realizzazione di quanto previsto contrattualmente.

Art. 9 - CONTROLLI DA PARTE DEL COMMITTENTE

La Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato. La Committente farà pervenire all'aggiudicatario del servizio per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario del servizio dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'aggiudicatario del servizio non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate per iscritto alla Regione.

Su richiesta della Committente l'aggiudicatario del servizio sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 10 - ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà illustrare i contenuti e le modalità di realizzazione dei servizi proposti e dovrà consistere in una relazione tecnica predisposta, in lingua italiana, in un massimo di 40 pagine, i cui contenuti minimi dovranno essere:

1. Caratteristiche metodologiche e tecniche del progetto:

- attività previste e output di servizio;
- metodologie, strumenti e tecniche per lo svolgimento del servizio.

2. Gruppo di lavoro e organizzazione:

- competenze ed esperienze del gruppo di lavoro, indicazione delle responsabilità e delle attività di servizio assegnate e dell'impegno in termini di giornate/persona per ciascun componente del gruppo di lavoro;
- modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e di controllo per il raggiungimento degli obiettivi.

Art. 11 - IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara è di euro 200.000 (euro duecentomila/00) IVA esclusa, a valere sull'Asse VI del P.O.R Ob. 2 Competitività regionale e Occupazione FSE 2007-2013 e su risorse del Settore Programmazione Strategica e Valutazione politiche regionali.

Art. 12 - COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Il proponente dovrà garantire, a pena di esclusione dalla gara, un gruppo minimo di lavoro composto dalle seguenti professionalità:

- 1 coordinatore con almeno 5 anni di esperienza in gestione di attività, finanziate con risorse pubbliche, di ricerca, valutazione e progettazione nel campo della formazione e/o del lavoro, con il ruolo di supervisore e coordinatore delle attività degli esperti senior e junior, garante dell'unitarietà dell'esercizio del servizio e della circolazione delle informazioni all'interno del gruppo di lavoro e con la Committente;
- 1 esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in attività di valutazione di impatto nel settore della formazione, del lavoro e/o degli aiuti alle imprese;
- 1 esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in attività di ricerca economica nel settore delle politiche industriali e degli aiuti alle imprese e innovazione;
- 1 esperto senior con almeno 5 anni di esperienza nel campo degli strumenti finanziari a sostegno delle imprese e dei settori produttivi, con particolare riguardo alle problematiche dell'accesso al credito e della partecipazione delle istituzioni al capitale di rischio delle imprese;
- 3 esperti junior con almeno 2 anni di esperienza in attività di ricerca, monitoraggio e valutazione di interventi, dotati di competenze professionali idonee allo svolgimento delle attività previste.

Tali requisiti devono essere adeguatamente documentati e devono risultare immediatamente evincibili dal curriculum vitae relativo a ciascuna risorsa professionale, predisposto in formato europeo e inserito nel plico di gara denominato "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", così come prescritto dal documento complementare "Disciplinare di gara".

Per quanto riguarda gli esperti senior, ferma restando la presenza nel gruppo di lavoro di tutte le competenze richieste, sarà possibile presentare curriculum vitae che coprano più di una delle professionalità sopra elencate.

In assenza delle caratteristiche minime del gruppo di lavoro l'offerta sarà ritenuta inaccettabile e quindi esclusa dalla procedura.

Il proponente dovrà garantire che la composizione del gruppo di lavoro (gruppo minimo ed eventuali risorse aggiuntive) presentata in sede di gara rimanga invariata in caso di aggiudicazione dell'appalto, assicurando continuità di impegno nel corso del periodo di svolgimento del servizio delle risorse professionali indicate. Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo, né nelle professionalità indicate, se non previo consenso della Committente.

Qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire (per cause di forza maggiore o per richiesta della Committente) uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta alla Committente, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta. Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura e assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette

persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

Art. 13 - MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, secondo le modalità di seguito indicate.

In seduta pubblica la Commissione di gara, secondo le modalità individuate nel disciplinare di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ammissione dei soggetti proponenti. In una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche, assegnando i punteggi sulla base dei criteri e sub-criteri di seguito riportati. All'offerta tecnica è attribuito un punteggio massimo di 80 punti su 100.

Le offerte tecniche che riporteranno un punteggio inferiore a 45 saranno escluse dalla gara e non si procederà per le stesse all'apertura dell'offerta economica.

Infine, la Commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle offerte economiche e assegnerà il relativo punteggio (massimo di 20 punti su 100) sulla base della seguente formula:

$$P_i = \frac{O_{\min}}{O_i} \times 20$$

dove:

P_i = punteggio assegnato all'offerta economica dell'i-esimo concorrente;

O_i = offerta economica dell'i-esimo concorrente;

O_{\min} = offerta più bassa tra quelle pervenute.

La valutazione dell'Offerta tecnica sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI	SUB-CRITERI	Punteggio
A. Offerta tecnica (max 80 punti)		
1. Caratteristiche metodologiche e qualità tecnica del progetto	Qualità e coerenza complessiva dell'offerta tecnica in relazione agli obiettivi e alle specifiche indicate nel capitolato	25
	Adeguatezza delle metodologie, delle tecniche e degli strumenti previsti per lo svolgimento del servizio	20
	Pertinenza e adeguatezza delle fonti informative utilizzate	10
	<i>Totale criterio 1</i>	55
2. Gruppo di lavoro e organizzazione	Qualità del gruppo di lavoro, in termini di pertinenza e congruenza delle risorse umane individuate in relazione alle responsabilità e alle attività ad esse assegnate	10
	Consistenza dell'impegno previsto per ciascun componente del gruppo di lavoro	10
	Modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e di controllo per il raggiungimento degli obiettivi	5
	<i>Totale criterio 2</i>	25

Per ciascun sub-criterio, il Gruppo tecnico dovrà esprimere un giudizio, tra quelli sottoriportati, a ciascuno dei quali corrisponde un coefficiente matematico che moltiplicato per il punteggio massimo previsto per il sub-criterio consentirà la determinazione del punteggio che verrà attribuito allo stesso.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
completamente inadeguato	0
inadeguato	0,2
scarso	0,4
sufficiente	0,6
buono	0,8
ottimo	1

Risulterà aggiudicatario del servizio il soggetto che avrà totalizzato il punteggio complessivo più alto risultante dalla somma dei punteggi parziali assegnati all'offerta tecnica e all'offerta economica. Nel caso di punteggio complessivo pari, si procederà all'aggiudicazione del servizio a favore del soggetto che ha totalizzato un punteggio più elevato rispetto all'offerta tecnica.

Verrà, quindi, redatta la graduatoria con la conseguente aggiudicazione provvisoria. L'aggiudicazione provvisoria non equivale ad accettazione dell'offerta, che diventerà definitiva solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipula del contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8 del D.Lgs 163/06 s.m.i., l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta; l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di offerta. Conseguentemente l'Amministrazione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio oggetto del presente Capitolato nel caso in cui, a suo insindacabile giudizio, le offerte pervenute non vengano ritenute convenienti o idonee in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 14 - INCOMPATIBILITA'

In applicazione di quanto disposto dalla determinazione che approva il presente capitolato, per le finalità ivi esposte, si considera incompatibile la partecipazione alla presente gara dei soggetti che concorrono ai procedimenti amministrativi finalizzati all'assegnazione delle risorse finanziarie dal POR FSE e dal POR FESR. Il soggetto affidatario si impegna, quindi, ad evitare conflitti di interesse astenendosi dal presentare progetti cofinanziati dal POR FSE e dal POR FESR e/o contratti o collaborazioni con organismi che intendono presentare progetti all'Autorità di Gestione appaltante.

Il soggetto partecipante alla gara non potrà pertanto coincidere con il soggetto risultato aggiudicatario del "servizio di assistenza tecnica" del POR FSE e del POR FESR periodo 2007/2013.

Art. 15 - STIPULA DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto:

- a) il bando di gara;
- b) il disciplinare di gara;
- c) il capitolato speciale d'appalto;
- d) l'offerta dal soggetto aggiudicatario, corredata di tutta la documentazione presentata.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva, e prima della sottoscrizione del contratto, l'Amministrazione verificherà il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia costituito in forma di raggruppamento temporaneo, avrà l'obbligo di costituire il raggruppamento entro 20 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e, comunque, prima della sottoscrizione del contratto.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, pena la revoca dell'affidamento, una cauzione definitiva secondo le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'aggiudicazione e l'esecuzione del servizio sono soggette alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 16 - RAPPRESENTANTI

L'Amministrazione, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, nominerà un Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), il quale avrà il compito di approvare la pianificazione del servizio, il Disegno di Valutazione e i Rapporti richiesti all'art. 6, nonché di assicurare eventuali autorizzazioni necessarie per operare presso l'Amministrazione o per conto della stessa. Il DEC dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire:

- parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture;
- parere in merito all'applicazione delle penali previste all'art. 23.

L'Appaltatore dovrà farsi rappresentare da persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza e munita di specifico mandato (Rappresentante Unico dell'Appaltatore). Il Rappresentante Unico dell'Appaltatore dovrà accettare l'incarico con dichiarazione scritta da consegnarsi all'Amministrazione al momento della sottoscrizione del contratto. L'incaricato dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il contratto ed essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio.

L'incaricato avrà la piena rappresentanza dell'Appaltatore nei confronti dell'Amministrazione, con la conseguenza che tutte le eventuali contestazioni di inadempienza allo stesso indirizzate avranno uguale valore che se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'Appaltatore.

In caso di impedimento personale, l'incaricato dovrà comunicare, per iscritto, all'Amministrazione il nominativo di un sostituto. Si intende in ogni caso mantenuto il domicilio legale dell'Impresa.

L'Appaltatore, in sede di stipula del contratto, dovrà fornire un elenco di referenti tecnici e operativi da poter contattare per tutta la durata del contratto.

Le comunicazioni ufficiali tra il DEC e il Rappresentante Unico dell'Appaltatore dovranno avvenire prevalentemente tramite e-mail o fax. Le parti si impegnano a comunicare eventuali variazioni di indirizzi di posta elettronica o di numero di fax.

Art. 17 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- 30% del corrispettivo contrattuale alla presentazione del Disegno di Valutazione di cui all'art. 6;
- rate posticipate quadrimestrali sulla base di stati di avanzamento (S.A.L), fino al 60% dell'importo aggiudicato, a seguito di presentazione di regolare fattura e di una relazione sulle attività svolte (attività e output, giornate/persona delle diverse risorse professionali impegnate, ecc.);

- saldo pari al 10% dell'importo aggiudicato, al termine di tutte le attività previste e una volta consegnati tutti i prodotti richiesti, a seguito di presentazione di regolare fattura e previa approvazione, da parte della Committente, di una relazione finale, in cui l'aggiudicatario dia conto del percorso tecnico realizzato, degli esiti conseguiti, delle risorse umane impiegate e delle giornate/persona effettivamente utilizzate.

La liquidazione avverrà entro i 30 giorni successivi dal ricevimento di regolare fattura, salvo diversa pattuizione tra le parti contraenti e subordinatamente all'esito positivo della verifica da parte del D.E.C. in relazione alla regolare esecuzione delle prestazioni.

In caso di ritardo nei pagamenti, il saggio di interessi di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs n. 231/2002 è stabilito nella misura prevista dall'art 1284 del Codice Civile.

Art. 18 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'Appaltatore comunicherà al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega devono essere comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il Committente non esegue alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

Il Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A. ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 così come modificata dal D.L.187/2010.

Art. 19 - SUBAPPALTO

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e lo stesso non potrà essere ceduto a pena di nullità.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. n.163/2006.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Si precisa che le seguenti categorie di servizi, per le loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto:

- a) l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi;
- b) la subfornitura a catalogo di prodotti informatici.

Art. 20 - PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE

Tutti i prodotti realizzati durante l'esecuzione del servizio saranno di proprietà esclusiva della Regione Piemonte.

Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

Art. 21 - RISERVATEZZA

Il soggetto aggiudicatario e gli eventuali subappaltatori non potranno far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verranno a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto. Il soggetto aggiudicatario e gli eventuali subappaltatori non potranno divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verranno a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario e gli eventuali subappaltatori si impegnano a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n.196/03 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verranno a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio e gli eventuali subappaltatori devono impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio e gli eventuali subappaltatori si impegnano ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

Art. 22 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- c) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- d) interruzione non motivata del servizio;
- e) mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dalla Regione a seguito della comminazione di 3 sanzioni pecuniarie come previsto dall'art. 23 o qualora le sanzioni pecuniarie comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- f) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza di cui all'art. 20;
- g) inosservanza delle disposizioni relative al subappalto;
- h) inosservanza del divieto di cessione del contratto.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto l'Amministrazione regionale ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

Art. 23 - RECESSO UNILATERALE

L'Amministrazione regionale si riserva altresì la facoltà di risolvere di diritto il contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica al soggetto aggiudicatario secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Art. 24 - PENALI

La Regione, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare sanzioni di natura pecuniaria in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Azioni sanzionabili sono:

- inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Regione;
- inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati nell'offerta, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione in sede di controllo;
- inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati nell'offerta;
- inadempienze relative al dovere di riservatezza stabilito all'articolo 21, fatto salvo quanto indicato all'art. 22 in caso di grave violazione.

Al verificarsi di tali circostanze la stazione appaltante, a mezzo di lettera raccomandata A/R, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione. L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra € 250,00 e il 15% dell'importo complessivo di aggiudicazione, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del Direttore regionale competente.

Art. 25 - VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs 163/06 s.m.i., è valida per almeno 180 giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

Art. 26 - RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il soggetto affidatario si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione regionale in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

Art. 27 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese relative alla stesura del contratto, al bollo e alla registrazione sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 28 - NORME APPLICABILI E FORO COMPETENTE

L'appalto è regolato dal bando, dal disciplinare di gara e dal capitolato d'onori e quindi dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate. Per quanto qui non contenuto si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Il contratto stipulato con il soggetto aggiudicatario è regolato dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.